
I volti dei morti

Autore: Igino Giordani

Fonte: Centro Igino Giordani

L'orrore della morte, la tragedia dell'esistenza, non riescono a scalfire l'umanesimo cristiano del giovane Igino.

Nel 1919, appena uscito dalle sale operatorie, guarito dalle ferite riportate nella Prima guerra mondiale, Igino Giordani scrive I volti dei morti, versi ai quali affida le drammatiche esperienze vissute in trincea. L'orrore della morte, la tragedia dell'esistenza, non riescono a scalfire l'umanesimo cristiano del giovane Igino.

Io sovente la linea del fronte percorrevo

e ristavo a parlar coi fanti resi

lordi irriconoscibili dal fango

e da la febbre che li distruggeva.

Un giorno (sempre lo rammento) un fante

mi chiamava, dicendomi: «Si fermi,

signor tenente; resti qui un momento».

E su le sue ginocchia mi faceva

seder con grazia ingenua, con sorriso

scusandosi: «Mio figlio ella potrebbe

essere a la sua età. Sosti un momento!».

E mi narrava de la sua famiglia,

ch'egli aveva resa agiata col lavoro,

e mi mostrava una fotografia

di vispi bimbi, assai leggiadramente

vestiti: «Sono questi i miei figliuoli:

e sono assai studiosi e intelligenti».

E ne' suoi occhi sorridea una lagrima.

Non li rivide più: mentre scriveva

ai suoi figliuoli chino, una granata

il cranio gli fendeva, seppellendo

sotto il fango ruinato i suoi vicini.

In un telo da tenda l'avvolgemmo

perché posasse anch'esso sotto il limo.

Il ricordo ultimo è una stradetta, che percorsi

con certezza di morte, seminata

d'austriaci morti e nostri con in pugno

stretto il fucile con la baionetta.

Uno aveva la lama a mezzo il fodero

in atto di levarla con la destra:

ed in quel gesto l'arrestò la morte.

Li batteva la pioggia fredda, uguale,

e senza fine. Tutti avean quei volti

che mi danno ora lagrime roventi.

Non nemici io ci vidi: gravi volti

di babbi assueti a carezzar tepenti

chiome d'infanti e a ridere bonari

dopo il lavoro rude d'ogni giorno,

tra una nidiata garrula, a la sera.

(Da *I volti dei morti*, 1919, vv. 590-645, *passim*)